

PROVINCIA - Un centinaio di studenti ha partecipato all'incontro nell'ambito del progetto "Concittadini 2014"

Diritti umani, Italia indietro tutta

Alberto Emiletti (Amnesty) e Paolo Lazzarini (Regione): occorre più educazione

Diritti umani: il Paese latita, occorre maggiore educazione. È questa la necessità messa in luce da Alberto Emiletti dell'Ufficio Educazione ai diritti umani della sezione italiana di Amnesty International e da Paolo Lazzarini, referente all'Educazione ai diritti umani della Regione Emilia Romagna, che ieri mattina sono intervenuti in Provincia nell'ambito degli incontri del progetto "Concittadini 2014".

"Indubbiamente siamo in presenza di un deficit della cultura dei diritti umani" hanno spiegato i due esperti a un centinaio di studenti degli istituti "Casali" e "Romagnosi", dell'istituto comprensivo di Rivergaro e del consiglio comunale dei ragazzi di San Nicolò, "in termini politici prevale l'idea di una polarizzazione della questione a destra o a sinistra, che viene strumentalizzata: in pratica è assente l'immagine dei diritti umani come garanzia universale, ma tendiamo a mettere delle etichette". Ecco allora l'importanza di educare già le giovani generazioni a una sensibilizzazione verso questo tema che de-



L'incontro in Provincia sui diritti umani nell'ambito del progetto "Concittadini 2014" (foto Lunini)

ve riguardare tutte le agenzie educative: Emiletti e Lazzarini l'hanno messo in evidenza nel corso di una mattinata nella quale c'è stato spazio per soffermarsi anche sui diritti delle donne e sulla questione di genere che troppo spesso viene confinata solo alle celebrazioni dell'8 marzo.

"La violenza femminile e domestica rientra nelle dieci que-

stioni che Amnesty International ha proposto al governo di affrontare" hanno spiegato i due esperti, "fra gli altri punti ci sono quelli della quotidianità nelle carceri, della criminalizzazione dei migranti, della cosiddetta operazione trasparenza per chiarire le responsabilità delle forze dell'ordine in certi episodi di violenza riconducibili a torture, della discriminazione dei

rom e dell'omofobia: sono queste le questioni più pressanti per il nostro Paese e indubbiamente il tema della violenza e degli stereotipi di genere non manca".

Nello specifico una proposta è stata avanzata da Amnesty e ricordata ieri mattina: è quella di creare un ente di monitoraggio della violenza sulle donne, un centro di ricerca su questo

tema che possa anche rappresentare un mezzo per combattere la diffusione del marketing di genere. La questione è stata appunto affrontata ieri anche da Luigi Ferrari, coordinatore provinciale di Amnesty che ha ricordato come "da parte nostra ci sia stato l'impegno per raccogliere firme affinché vengano finanziati i centri antiviolenza e si discuta sulla legge sul femminicidio che presenta delle criticità".

Come si è detto, l'incontro rientra nel progetto "Concittadini" e, come evidenziato dall'assessore Massimiliano Dosi e dalla dirigente Marinella Maffi, "rappresenta la terza occasione di riflessione sui temi della memoria, della legalità e dei diritti, oltre che sulla necessità di educare in merito. Successivamente comunque sono in programma la visita all'Assemblea legislativa di Bologna e all'ex campo di Fossoli e alla Fondazione Fossoli Museo al deportato politico e razziale il 7 aprile e l'incontro con Rita Borsellino il 9 maggio".

Betty Paraboschi

Notizie in breve

POLLASTRI

«Agevolazioni sull'A1, intervenga la Giunta»

«Per quale motivo la tratta dell'A1, tra Piacenza e Milano sud, risulta esclusa dalle agevolazioni sul pedaggio concesse agli automobilisti che utilizzano in modo ricorrente il medesimo percorso autostradale?». Lo chiede Andrea Pollastri (Fi-Pdl) in un'interrogazione presentata alla Giunta regionale a proposito della tratta rimasta esclusa da quelle previste dell'accordo tra Ministero e Aiscat, valevole per itinerari inferiori ai 50 km. Pollastri chiede quindi se la Regione intenda intervenire presso i sottoscrittori dell'accordo «affinché estendano le agevolazioni anche alla tratta Piacenza-Milano sud».

SABATO PROSSIMO

Le Sentinelle in piedi manifestano in piazza

Sabato 15 marzo in piazza Cavalli dalle 17 alle 18 è in programma una manifestazione delle "Sentinelle in Piedi". Si tratta di un movimento apartitico e aconfessionale derivato dai Veilleurs Debout francesi. Le Sentinelle in Piedi difendono: la libertà di pensiero e di opinione, l'unicità del matrimonio tra un uomo e una donna, il diritto di ogni bambino ad avere un padre e una madre. Le Sentinelle vegliano sull'azione del governo, scendono in piazza stando in piedi, ferme e in silenzio. Talvolta leggono un libro quale simbolo di formazione. Non gridano slogan, non intonano canti, non portano segni distintivi; la loro forza non risiede nel numero, ma nella costante presenza. Le Sentinelle non aspettano il migliore dei mondi, ma un mondo migliore. Un mondo nel quale il dovere di proteggere il più debole viene prima del diritto degli egoisti. Un mondo nel quale si insegnino ai figli l'amore, e non il desiderio. Un mondo nel quale nessuno può essere arrestato per aver osato credere e professare un ideale.

Non puoi rimanere indifferente quando Daniela Padoan, all'Auditorium sant'Ilario cita l'esempio del suo primo incontro con Giuliana Tedeschi, una delle tre donne sopravvissute ad Auschwitz (per il libro "Come una rana d'inverno. Conversazioni con tre donne sopravvissute ad Auschwitz"): «Per cortesia» - mi disse - abbassi quel registratore: per me è una pistola puntata e così non riesco a parlare», perché in quella frase c'è un universo di sofferenze atroci. Ospite nei giorni scorsi nella nostra città nell'ambito del concorso giornalistico promosso e organizzato da "La Ricerca", questa studiosa che ha raccolto testimonianze di chi lotta contro la violenza dell'uomo sull'uomo, contro ogni forma di razzismo e di genocidio, ha saputo coinvolgere i presenti con una lezione che racchiude esempi di vita, nell'ambito di una conversazione con la giornalista Tiziana Pisati coordinatrice del concorso giornalistico degli studenti e che come "esempio" per i giovani studenti ha invitato Daniela Padoan.

Si affronta durante l'incontro

Con Daniela Padoan lezioni di vita

La studiosa è stata ospite del concorso giornalistico promosso da "La Ricerca"

il tema della relazione tra le persone e la cura della relazione, fatta di attenzione all'altro, di rispetto, di sensibilità, di empatia; si tratta una questione centrale per la Padoan scrittrice e studiosa che ha incontrato e intervistato per i suoi libri e documentari tantissime persone in lotta, dalle madri dei desaparecidos argentini a quanti combattono contro le leggi razziali, fino ai testimoni sopravvissuti allo sterminio nazista. «Anche nelle interviste è centrale la relazione che si instaura, quindi la cura della relazione - dice Daniela Padoan che preferisce definirsi scrittrice documentarista, saggista piuttosto che giornalista - è presente una relazione fatta di reciprocità, di scambio: un andare e tornare d'incontro tra le persone. Per questo bisogna intervistare con serietà, avere rispetto, essersi preparati prima all'incontro con le persone che nel momento in cui accettano di parlarti ti



Daniela Padoan (a destra nella foto) con la giornalista Tiziana Pisati (foto Lunini)

"dicono" la loro vita, si espongono con il loro dolore, le loro speranze, i loro sentimenti». Prosegue: «Per questo bisogna entrare nella loro esistenza con molta delicatezza, con molto rispetto, a cominciare dal presentarsi preparati, avere in mente un progetto di domande, sapere che cosa si va a chiedere e perché, domande che costituiscono un percorso, un

pensiero da comporre insieme all'intervistato, mai porre domande che feriscono, che violano l'intimità delle persone, si deve instaurare una condivisione emotiva».

Una passione per l'incontro, per il dialogo, per le storie delle persone, che Daniela Padoan nutre fin da ragazzina: «Quando ascoltavo i racconti della nonna, poi, crescendo ho senti-

to sempre più forte il dovere di custodire le testimonianze dei vissuti». Citando il proverbio africano: "Ogni persona che muore è una biblioteca che brucia" torna all'esatto momento in cui decise di fare di questa sua passione per la raccolta di testimonianze il mestiere della sua vita: «Sono stata autrice per Rai educational di "Una settimana sulla Shoah", tra i sopravvissuti che incontrai, Liliana Segre, al termine della nostra intervista mi disse: "Ho paura di non aver detto tutto...". Chiaramente era così, chiaramente sentii il dovere di non fermarmi lì». E' un viaggio in un mondo che non risparmia nessuno, quello della Padoan, un approfondimento delle relazioni e soprattutto del dolore e delle sofferenze umane. Il prossimo incontro il 28 marzo alle 17 all'Auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano con lo scrittore Pino Roveredo.

Mauro Molinaroli

SALUTE & MEDICINA

CENTRI AUDIOPROTESICI

PROGETTO UDIRE snc di TACCHINI MONICA
Laureata in Tecniche Audioprotesiche - Università di Parma
ESAME GRATUITO DELL'UDITO - Convenzionata ASL e INAIL
Visite anche a domicilio - via Felice Frasi n.8 - Piacenza
Tel. 0523/325857 Cell. 347/8661807
PUNTI ASSISTENZA A BOBBIO-BETTOLA-PIANELLO V.T.

NUTRIZIONE

Dott. **Massimo Ricci**
Nutrizionista - Biologo
diete personalizzate, intolleranze alimentari
riceve su appuntamento a Castel San Giovanni, Vercelli
Tel 389.9947638
ricci.nutrizione@gmail.com

ASSISTENZA ANZIANI

ASKLEPIO S.R.L.
Assistenza alla persona 24 ore su 24
AUTORIZZATA AD OPERARE PRESSO PRESIDI AUSL DI PIACENZA E PROVINCIA
Badanti a domicilio - Assistenza domiciliare a necessità
Servizi generali all'anziano - Colf - Baby sitter
Via Cerati, 7 - Piacenza - Tel. 0523/499644 - Cell. 366/8054221

FISIOTERAPIA

Dott. in Fkt **Alessandro Losi** - Dott. in Fkt **Paolo Fermi**
Prof. a contratto D. U. di Fisioterapia Università di Parma
Diploma di Laurea Università degli Studi di Parma
Titolo di O.M.T. - EOM - Escuela Osteopatia Madrid
Si riceve presso: Roveleto di Cadeo (PC) Via G.Saliceto n°3
Monticelli D' Ongina (PC) Via G.B.Ferri n°2 Per app.: Tel. 366/4411518
Medico Ortopedico referente: Dott. Andrea Boni - www.fisioterapiafermosi.it

PSICOLOGIA E PSICOTERAPIA

Dott.ssa **LAURA GASTALDI**
Consulenza psicologica e sostegno on line tramite internet sul sito www.lauragastaldi.com
Si occupa di disturbi d'ansia e da attacco di panico, disturbi del comportamento alimentare, disturbi depressivi. Strategie di rinforzo dell'autostima e delle risorse interiori. Consulenza familiare e sostegno alla genitorialità.
Percorsi di consulenza e sostegno per donne in gravidanza e post parto
Riceve a Piacenza - Tel. 339 78 695 - 393 44 91 227
e sul sito www.lauragastaldi.com e mail: info@lauragastaldi.com

ASSISTENZA ANZIANI

PIACENZA ASSISTENZA
Assistenza domiciliare e ospedaliera alla persona 24 h su 24.
Servizi infermieristici e fisioterapia a domicilio.
Servizio di telemedicina e telesoccorso. Segreteria studi medici.
PERSONALE ANCHE ITALIANO
AUTORIZZATA AD OPERARE PRESSO PRESIDI AUSL DI PIACENZA E PROVINCIA
Via Fiorini 2/b PC 0523.1905057 - 3466178072 - www.piacenzassistenza.it

LABORATORI ORTOPEDICI

ORTOPEDIA & SANITARIA CCR MEDICAL S.R.L.
Calzature, medicali, corsetteria, noleggio ausili, conv. ASL-INAIL
Via G. Taverna 153, Piacenza - Tel. 0523/499496
Vicolo Val Verde 6/8/10, Piacenza - Tel. 0523/614994
C. so Garibaldi 52/54, Fiorenzuola d'Arda - Tel. 0523/981549

MEDICINA VETERINARIA

Dott. **GERARDO FINA**
Clinica, esami ematochimici, chirurgia, ortopedia, fisioterapia, diagnostica, studi radiografici, visite comportamentali
Via Pirandello 11/13 Piacenza (Zona Veggioletta)
Tel 0523 481661